

Rapporti con le famiglie (in era covid19)

15 ottobre 2020
Grazia Fassorra e Giulia Ponsiglione

Punti che tratteremo

Profili di responsabilità

Documentazione e Comunicazione

Lettere, diffide, richieste e accesso agli atti

Certificazioni mediche

Gestione condivisa casi covid

Gli ultimi aggiornamenti normativi:
il DPCM e l'ordinanza alunni fragili

Profili di responsabilità

Normativa vincolante:

- La Costituzione
- DPCM, DPR, Decreti legislativi, Regolamenti, Ordinanze, Leggi dello stato
- PTOF
- Regolamento di istituto

Normativa non vincolante:

- Patto di corresponsabilità
- Linee guida
- Circolari ministeriali e interne

Documentazione e comunicazione scuola-famiglie

- Patto corresponsabilità, DPM 235/2007
- Regolamento di istituto
- Circolari informative (procedure, trattamento dati in caso di DDI)
- Gestione assemblee e elezioni OOCC (novità ultimo DPCM)

Documentazione e comunicazione scuola - famiglie

Iniziative di informazione e di formazione

Con tutti gli strumenti a disposizione: informare le famiglie sulle disposizioni generali e su quelle particolari dell'istituto: orari e modifiche, ingressi, uscite, intervalli, pulizia dei locali e degli arredi...misura della temperatura

Pubblicazione del/dei regolamenti, in particolare quello di disciplina degli studenti

Revisione e pubblicazione del nuovo Patto di corresponsabilità

Casi critici: febbre o sintomi – cosa fare (attenzione a informazioni tutelate da privacy)

Norme e altro

- *D.P.R n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento che apporta modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.*
- *Nota ministeriale 31 luglio 2008 - Prot n. 3602/P0 - Oggetto: D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007*
- *Quaderno del Patto di corresponsabilità educativa – febbraio 2009*
- *Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 tra MI e OOSS del 6 agosto 2020*
- *DM 39 del 26 giugno 2020, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.*
- *Nota 20 agosto 2020, Responsabilità dei DS in materia di prevenzione e sicurezza - Covid-19*

alcune riflessioni

- La prima riflessione che viene dalla lettura della norma è che i destinatari naturali del patto educativo di cui alla disposizione in questione siano i genitori, ai quali la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli (art. 30 della Cost. e artt. 147, 155, 317 bis c.c.)
- La seconda riguarda la distinzione sul piano concettuale tra il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'istituto: «*il Patto, condiviso tra scuola e famiglia sulle priorità educative il primo, vincolante con la sua sottoscrizione; atto unilaterale della scuola verso i propri studenti teso a fornire loro la specificazione dei comportamenti ad essi consentiti o vietati il secondo, vincolante con la sua adozione e pubblicazione all'albo*

alcune riflessioni

- La terza riguarda le responsabilità. Come scritto nella nota del 2008, citata: «*Con particolare riferimento alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, si ritiene opportuno far presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità, riconducibile ad una colpa in educando, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico, per colpa in vigilando, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti.*- La quarta è legata alla lettura del protocollo d'intesa sulla necessità di aggiornare il Patto su «*la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzatasi con la recente esperienza della didattica a distanza*

Documentazione e comunicazione scuola - famiglie

- Nel Piano scuola (DM 39/2020) è scritto:
- *È ...indispensabile una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.*
- *A tale proposito il rafforzamento dell'alleanza scuola famiglia potrà ulteriormente concretizzarsi nell'aggiornamento del "Patto Educativo di Corresponsabilità" che, ove necessario, potrà essere **ricalibrato** in una forma maggiormente rispondente alle nuove esigenze culturali di condivisione tra scuola e famiglia, diventando il luogo in cui gli adulti educatori si riconoscono, formalmente e sostanzialmente, nel conseguimento dello stesso obiettivo.*

Documentazione e comunicazione scuola - famiglie

- Nel documento tecnico allegato al Piano scuola è inoltre scritto:
- È pertanto *indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico, c'è bisogno di una **collaborazione attiva** di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva**, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e **costituzionale di diritto allo studio** chiamano pertanto ad una **corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.***

patto di corresponsabilità

Con quali strumenti? Il Patto corresponsabilità (DPR 235/2007) e il Regolamento di istituto

- **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 2007, n. 235,** «...il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
- *I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.»*
- **Ha soprattutto un valore «etico» di rapporto tra una struttura che è tenuta ad erogare un servizio e l'utenza che ne usufruisce. Nella introduzione alla norma nel Quaderno, l'allora ministro Gelmini parlava di :** «realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli studenti.
- ... *L'introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.*

patto di corresponsabilità

- ...L'azione della scuola tesa alla sottoscrizione del Patto potrà costituire occasione per la diffusione della **conoscenza** della **parte disciplinare** del regolamento d'istituto (così come degli altri "documenti" di carattere generale che fondano le regole della comunità scolastica, quali il Piano dell'offerta formativa e la Carta dei servizi), ma i due atti dovranno essere tenuti distinti nelle finalità e nel contenuto».

Ma se i genitori si rifiutano di firmare?

- Cercar di capire perché: c'è nel Patto qualche richiesta particolarmente onerosa o non pertinente? C'è una qualche possibilità di mediazione che porti a cambiamenti accettabili del testo? Ci sono parti che possono essere collocate più correttamente nel Regolamento di istituto?
- Messo in atto tutto il possibile per trovare mediazioni, fatte le eventuali dovute modifiche, si deve affermare che non è possibile venir meno ad alcuni principi (non posso agire *contra legem*) ed accettare la mancata firma del documento.

patto di corresponsabilità

- Si ricorda che si tratta di un «patto» che non ha valore giuridico di contratto
- Il diritto all'istruzione deve essere garantito comunque dalla scuola, qualunque sia la posizione dei genitori
- Richiamare tutti i soggetti alle rispettive responsabilità; chiarire quelle della scuola; definire in modo chiaro il regolamento di disciplina esplicitando gli obblighi degli alunni e degli studenti
- Da ricordare: la Legge 20 agosto 2019, n. 92, “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, è intervenuta sulla questione delle sanzioni disciplinari nella scuola primaria. Art. 7 :*“Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, estendendolo alla scuola primaria. Gli articoli da 412 a 414 del regolamento di cui al regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297, sono abrogati”*

patto di corresponsabilità

- Quali dunque gli obblighi la cui inosservanza generano sanzioni? Quelli previsti dalle norme e dal regolamento di istituto
- Quali sanzioni? *In primis*, allontanare l'alunno dal gruppo classe e poi procedere secondo i protocolli previsti
- Necessità di lettura attenta delle disposizioni sanitarie per la salvaguardia della salute di tutti
 - Caso del rifiuto di indossare la mascherina
 - Caso della mancata osservanza del distanziamento
 - Rifiuto di igienizzare le mani dopo attività fisica
 - Assembramento nelle pertinenze scolastiche (e fuori?)
 -

Lettere, diffide, richieste e accesso agli atti

- Accesso agli atti (semplice e generalizzato):
 1. Per acquisire documentazione (circolari interne, relazioni, etc.), nomine (RSPP, referenti covid, etc..), DVR, etc.
 2. Per conoscere dati relativi a Organici (assegnazioni, risorse covid, etc.)
 3. Per avere notizie su ditte incaricate di sanificazione.
Ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o 97/2016 (porre attenzione a chi chiede cosa e perché)
Se la richiesta non è ancorata a un «ai sensi di...» si può rispedire al mittente!
- Richieste sopralluoghi (per visionare aula covid, capienza aule, etc.)
COSA CONCEDERE, COME E QUANDO (e soprattutto A CHI).

Certificazioni mediche

n.b. la salute è materia concorrente Stato – Regioni (da qui la confusione!)

OBBLIGO: sopra i 5 gg. DPR 1518/67

Dal 2003 alcune Regioni lo hanno abolito (Lombardia, Friuli, Liguria, Piemonte, Veneto, Lazio, Marche, Province di Trento e Bolzano)

DM 80 3/8/2020: obbligatorio presentarlo dopo tre giorni di assenza per malattia (scuola dell'Infanzia) → le Regioni possono adottare misure più restrittive

nota della Regione Lazio, 789903 del 14/09/2020

Questione «autodichiarazioni»

Protocolli Gestione covid scuola-famiglia

- Segnalazione casi sospetti
 - Prassi isolamento/ripresa da scuola
 - Comunicazione contatti stretti (le AST stanno «delegando» i DS)
 - Comunicazione quarantene alunni (idem)
 - Ritorno a scuola (coinvolgimento PLS, caos autocertificazioni)
 - Tracciamenti successivi
- UNIFORMITA'/DIFFORMITA' (caso Piemonte per temperatura, richieste «anomale» da parte dell'ATS, certificati medici per rientrare, indicazioni ASL Roma1...)

→ ANP ha chiesto convocazione tavolo nazionale permanente

Ultimi riferimenti normativi

ORDINANZA ALUNNI FRAGILI (12 ottobre)

- g) favoriscono il rapporto scuola - famiglia attraverso l'aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità e mediante attività di informazione e condivisione delle proposte progettuali delle modalità didattiche e dei percorsi di istruzione;
- i) valutano, d'intesa con le famiglie, il ricorso ad azioni di supporto psicologico o psicopedagogico.

N.B. ATTENZIONE ALLA GESTIONE DELLE «FRAGILITÀ» INTERNE AL NUOVO FAMILIARE, CHE DEVE ESSERE CONGIUNTA E CONDIVISA (TRA SCUOLA, FAMIGLIA, E MEDICI CURANTI)

Ultimi riferimenti normativi

DPCM (13 ottobre)

- Possibilità di convocare gli Organi Collegiali a distanza (art. 1, c.6, lett. r)
→ quindi anche per elezioni Rappresentanti?
- Sospese fino al termine dell'emergenza le gite e i viaggi di istruzione (art. 1, c.6, lett. s)
- Obbligo di informare sulle misure di prevenzione igienico sanitarie (art. 3, c.1, lett. c)
- Uso di mascherine all'aperto e in tutti i luoghi chiusi diversi dalla propria abitazione privata (fatti salvi i protocolli già esistenti) (art. 1, c. 1)

Grazie per l'attenzione 😊